



DISCARICA DI CONVERSANO

Rassegna Stampa del 03/03/2016

INDICE

DISCARICA DI CONVERSANO

03/03/2016 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Bari
Amianto, è allarme discariche ovunque

4

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

Il capitolo non contiene articoli

DISCARICA DI CONVERSANO

1 articolo

MOLA TROPPI CUMULI DI ETERNIT NELLE CONTRADE. C'È LA CONVENZIONE CON UN'AZIENDA PER LO SMALTIMENTO

Amianto, è allarme discariche ovunque

Comune e Legambiente avviano un progetto di bonifica

MOLA Uno degli ultimi sequestri di amianto in contrada San Materno Il Comune ha avviato un protocollo d'intesa con Legambiente e con una ditta specializzata nella bonifica da eternit per evitare che si formino altre discariche e per risanare il territorio I MOLA. Dieci solo nell'ultima settimana. Sono le discariche di amianto a cielo aperto segnalate dai cittadini all'ufficio Ambiente del Comune e alla Polizia municipale, i cui dirigenti hanno fatto scattare immediate ispezioni. Sul posto, gli addetti della Ercav (azienda titolare del servizio di igiene urbana) e i vigili urbani hanno rinvenuto una quantità, ancora imprecisata, di onduline, vecchie caditoie e tettoie abbandonate. Questa la mappa delle discariche a cielo aperto: via della Croce, contrada Torre delle mule, contrada San Marco, le contrade Pozzovivo (al confine con **Conversano**), Trappeto Orazio, San Materno (verso Rutigliano e Noicattaro) e sulla strada comunale Sant'Egidio (zona industriale di contrada Scannacinqe). Il quantitativo maggiore di amianto è stato rinvenuto in contrada Capullo. Al momento non si conoscono i nomi degli autori degli smaltimenti selvaggi, ma dal Comune assicurano che si sta acquisendo ogni prova utile alla loro identificazione. Si cerca soprattutto tra le imprese impegnate nelle ristrutturazioni edilizie. Intanto, la civica amministrazione si sta organizzando per porre un argine a questo fenomeno. Nei prossimi giorni è prevista l'attivazione di un sistema di videocamere mobili che vigilerà sui luoghi considerati più sensibili. In più, il Comune ha aderito alla campagna regionale di Legambiente «Puglia Eternit Free», presentata ieri mattina in una conferenza stampa a palazzo di città, presenti il sindaco Giangrazio Di Rutigliano, l'assessore all'Ambiente Niki Bufo, il presidente di Legambiente Puglia Francesco Tarantini, la presidente di Legambiente Mola Antonella Berlen, il responsabile delle relazioni esterne di Teorema (azienda partner del programma) Tommaso Forte e per la Fea (Famiglie esposti all'amianto) Nicola Guglielmi. «Attraverso questa campagna - ha spiegato Tarantini - insieme ai Comuni e a Teorema ci impegniamo a sensibilizzare i cittadini su cosa è l'amianto, dove si trova e come procedere in caso di bonifica. Sicuramente non bisogna procedere mai con una bonifica fai da te, è importante rivolgersi ad aziende specializzate. Ricordiamo ai cittadini il rischio per la salute perché inalare fibre può significare, entro 30 anni, l'insorgenza del mesotelioma pleurico e molto probabilmente ci sarà un picco secondo gli ultimi studi entro il 2020». A partire dai prossimi giorni, i cittadini che intendano rimuovere l'amianto, chiamando al numero verde 800131026 o cliccando sui siti di Comune e Legambiente, potranno ricevere ogni informazione utile e compilando un modulo gli utenti fruiranno di un sopralluogo da parte dei tecnici Teorema e, nel caso, avvieranno le opere di bonifica. Previsti anche vantaggi fiscali: 50% in detrazione per le ristrutturazioni, 50% di credito d'imposta e finanziamento Inail per le imprese. [Antonio Galizia]